

PROGETTO "GIOVANI VOLONTARI ALL'OPERA"

Il progetto "Giovani Volontari all'Opera", promosso dal Forum delle Associazioni Di promozione del Turismo Sociale di Brescia, in collaborazione con la Provincia e la Regione Lombardia, nasce da una duplice esigenza. Da un lato quella di allargare la rete degli enti locali che lavorano per un turismo più responsabile e sostenibile; dall'altro rappresenta la volontà di sensibilizzare i giovani alla realtà territoriale e culturale che li circonda. Il progetto, destinato a giovani fino a 35 anni, si è aperto il 16 maggio 2009 con una serie di 5 incontri formativi durante i quali sono stati forniti gli strumenti necessari per intraprendere questo percorso. Al termine dell'iter formativo i giovani si sono "messi all'opera" svolgendo, durante il periodo estivo, uno stage di 120 ore presso realtà associative bresciane che operano nel settore ambientale, sociale e culturale. Un'ultima fase del progetto è consistita nel monitoraggio delle attività di volontariato delle singole associazioni facenti parte del Forum e degli incontri organizzati per incrementare l'attività dei giovani volontari all'interno delle stesse.

GIULIA BONI

Sono una studentessa di 20 anni e frequento, a Milano, Lettere Moderne presso l'università Statale. L'interesse per l'ambiente artistico-culturale e insieme la volontà di fare qualcosa di utile, non solo per me stessa, mi hanno spinto ad aderire al progetto "Giovani Volontari all'Opera". L'attività di stage estivo che ho svolto presso il **CTB (Centro Teatrale Bresciano)** è stata senza dubbio utile ed istruttiva. Il periodo, purtroppo, non era molto adatto; nessuna delle attività del CTB continua anche durante l'estate, quindi le mie mansioni erano limitate, ma questo mi ha dato la possibilità di collaborare, oltre che con l'ufficio stampa a cui ero assegnata, anche con gli altri uffici del Centro. Quest'esperienza mi ha dato così tanto che ripensandoci faccio quasi fatica a definirla volontariato: siamo soliti pensare a questo tipo di attività come a qualcosa che comporti un nostro sacrificio per gli altri; il mio stage estivo, invece, mi ha permesso di entrare a contatto con il mondo del lavoro in un settore che mi interessa e mi soddisfa, inoltre potrà forse risultare un attestato importante o almeno un punto d'inizio utile, data la forte concorrenza in un campo con poche opportunità come quello della cultura. Sono quindi stata sicuramente for-

tunata ad aver potuto cogliere l'occasione che mi è stata offerta.

ELISA ALESSANDRA BASSINI

Mi chiamo Elisa e ho partecipato al progetto "Giovani Volontari all'Opera", svolgendo l'attività di stage presso la **fondazione Meo-Fiorot dei Musei Mazzuchelli** di Ciliverghe di Mazzano, che mi ha impegnata nella **campagna di catalogazione** in atto al museo e promossa dal Ministero dei Beni Culturali. Il mio compito è stato quello di revisionare e predisporre i dati dell'inventario dei manufatti del Museo della Moda da inserire nel database ministeriale. Mi ritengo complessivamente soddisfatta sia del corso formativo che dello stage: il primo mi ha permesso di acquisire consapevolezza sulle molte attività di volontariato nella nostra provincia. Il secondo è stato un'utile esperienza lavorativa applicata al mio percorso di studi. Sebbene lo stage non abbia portato ad un immediato collocamento nel mondo del lavoro, è stata comunque un'opportunità di arricchimento e formazione.

ROSANNA MORANDINI

Mi chiamo Rosanna e, nel maggio scorso, ho partecipato al corso di formazione di "Giovani Volontari all'Opera". Il desiderio di iscrivermi è nato dalla volontà di donare un po' del mio tempo a chi ne ha bisogno, in modo totalmente gratuito e disinteressato. L'associazione presso la quale ho svolto il mio stage estivo di 120 ore è il Vivicittà Circolo UISP di Brescia e posso dire che è stata un'esperienza positiva, tanto che continuo a frequentare il centro, quando il mio lavoro me ne dà la possibilità.

PROGETTO "VACANZE FUORI DAL COMUNE"

Anche per l'estate 2009, il CTS (Centro Turistico Studentesco e Giovanile), in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Brescia ha riproposto il bando "Vacanze fuori dal Comune". Giunta alla sua terza edizione, l'iniziativa ha vissuto un successo sempre crescente ed una partecipazione sempre più entusiasta da parte dei numerosi giovani bresciani desiderosi di provare sulla propria pelle una vacanza diversa.

Il bando è, infatti, volto a sostenere economicamente la partecipazione attiva ai campi di lavoro estivi, organizzati da numerose associazioni in tutta Italia. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi dai 16 ai 26 anni (residenti nel comune di Brescia). I campi ai quali è possibile partecipare rientrano in tre categorie principali:

- **CULTURALE**
[campi di studio e scavo archeologico]
- **AMBIENTALE**
[campi di ripristino, ricerca e monitoraggio]
- **SOCIALE**
[campi di volontariato sociale di vario tipo]

AURORA RAGONE

Dopo un anno di **Servizio Civile Volontario** presso il CTS (Centro Turistico Studentesco e Giovanile) di Brescia, ho iniziato a lavorare nella sede bresciana di quest'associazione. Tra i vari progetti che ho avuto la possibilità di seguire, grazie alla mia attività lavorativa, c'è anche "Vacanze fuori dal Comune", promosso con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Brescia, allo scopo di sostenere la partecipazione attiva dei ragazzi, dai 16 ai 26 anni, a campi di lavoro estivi organizzati in tutto il territorio nazionale. Per conoscere meglio l'offerta CTS dedicata alla salvaguardia ambientale, a maggio 2007 ho visitato, con altri colleghi provenienti da tutta Italia, il **Centro Ricerca Delfini dell'Isola di Caprera** (arcipelago di La Maddalena - Sardegna).

Avendo sempre avuto un grande amore per il mare e per la natura in generale ho, poi, deciso di partecipare come volontaria ad un campo di ricerca, sempre del CTS, per la conservazione degli **squali grigi** nell'arcipelago delle Pelagie (Sicilia). Durante questo soggiorno di una settimana, abbiamo collaborato con i biologi del **Centro Ricerca Delfini dell'Isola di Lampedusa**. Scegliere di partire da sola per un'isola "sperduta" della Sicilia, abbandonando la vacanza tradizionale con le amiche, non è stato facile,

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2009
CONVEGNO

GIOVANI VOLONTARI
ALL'OPERA

ITE LUNARDI
Via Riccobelli, 47 - Brescia

ma appena messo piede sull'aereo ho fatto conoscenza con Giulio, un volontario bresciano come me, e tutti i naturali timori per la vacanza che mi aspettava hanno cominciato a dissolversi. L'arrivo al campeggio di Lampedusa è stato un po' traumatico. Gli anni degli scout erano passati da un pezzo e tende, brandine e docce con l'acqua fredda (tanto anche se mettevvi il gettone l'acqua saliva solo di uno o due gradi!!) non rientrano da anni nella routine della mia vita. Dopo una prima fase di ambientazione, però, condividere la tenda con altre tre ragazze (una palermitana, una fiorentina e una romana), fare a turno per lavare montagne di piatti (e magari anche i tuoi malcapitati compagni di "sventura") e sobbalzare per le strade dell'isola su un pulmino sgangherato si è rivelata un'esperienza indimenticabile!!!

FEDERICA NEMBER

mi chiamo Federica e ho 25 anni.

Un'estate di qualche anno fa ho visitato per la prima volta le incisioni rupestri della Valle Camonica e ho capito che da grande volevo assolutamente lavorare come archeologo. Mi sono diplomata presso il Liceo artistico Leonardo e mi sono iscritta alla facoltà di Archeologia presso l'università di Padova. Grazie alla mia università ho viaggiato e lavorato in scavi stratigrafici a Venezia e a Verona, ma la voglia di tornare in Valle Camonica per capire cosa volessero dirci i nostri antenati attraverso i meravigliosi "fumetti" incisi sulla roccia è rimasta. Grazie al progetto "Vacanze Fuori dal Comune" ho potuto iniziare a frequentare le **campagne di ricerca archeologica del Dipartimento di Studi Preistorici della Valle Camonica**, finalmente ho toccato con mia mano le incisioni, le ho pulite, rilevate e studiate! Ma passare due settimane immersa fra i boschi non ha voluto dire fare solo ricerca, ho conosciuto persone che provenivano da tutto il mondo...Svizzera, Svezia, Spagna, Messico sono solo alcuni degli stati in cui ci sono incisioni rupestri, stati rappresentati da studiosi venuti in Italia per comprendere e confrontare il grande patrimonio iconografico camuno e per conoscere i ricercatori locali. Non trovate incredibile quanto internazionale può essere un luogo che dista così poco da noi?

Durante la campagna estiva ho lavorato sulle superfici incise, ho camminato per i boschi alla ricerca di nuovi siti (l'emozione di scoprire qualcosa di nuovo è sempre unica), ho iniziato ricerche che porto avanti ancora oggi e ho scambiato idee e opinioni, ma soprattutto ho stretto amicizie importanti che continuo a coltivare...Non so quando potrò rivedere queste persone, ma spero proprio sia l'estate prossima!!

SILVIA PIARDI

Sono una studentessa di 23 anni iscritta al terzo anno del corso Scienze del Servizio Sociale, Facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica qui a Brescia. Essendo sempre stata interessata alla tematica riguardante i diritti umani, ho deciso di approfondire le mie conoscenze su una **realtà** come quella **mafiosa** (camorristica in particolare) che ogni giorno calpesta i diritti umani, impedendo alle persone di vivere una vita propria serenamente, al solo scopo di acquisire un crescente potere fine a sé stesso; e un'esperienza diretta e concreta mi è sembrata la cosa migliore. Mi sono quindi iscritta tramite Legambiente a questo **campo gestito da Libera**, a Castellammare di Stabia in provincia di Napoli, che si è svolto dal 28 Luglio al 6 Agosto.

Le attività svolte in questa esperienza sono state diverse: alloggiavamo in un bene confiscato alla criminalità organizzata, diventato ora una casa alloggio per migranti (Ashram Santa Caterina) e ci siamo in particolare occupati della ristrutturazione del terrazzo ubicato all'ultimo piano della struttura. Ai lavori manuali si sono alternati momenti di formazione sul fenomeno camorristico, e sulle attività al momento in atto per contrastarlo: a molto sono serviti gli incontri fatti con persone ed enti a vario titolo coinvolti nella lotta all'illegalità. Ci siamo poi dedicati anche a qualche svago, quale una giornata dedicata alla visita di Napoli e una gita in barca a vela. Se dovessi raccogliere in un unico termine tutto ciò che questo campo mi ha trasmesso, la parola che sceglierei è Ricchezza; ricchezza di informazioni, ricchezza di iniziative, ricchezza di risorse, umane e del territorio. L'incontro con persone vitali, solari e soprattutto innamorate della terra in cui vivono, in cui desiderano stare, nonostante le problematiche che presenta. Persone da cui non ho mai sentito proferire una parola o trapelare una sensazione di rancore o di vendetta, ma solo desiderio di lottare, agendo nella trasparenza e all'insegna della legalità. Tutto questo mi ha trasmesso un desiderio di attivarmi e di dare il mio contributo al contrasto di tutte le mafie, partendo dalle piccole azioni quotidiane.

CTS

Progetto "Vacanze fuori dal Comune"
via A. Diaz, 18/a - 25124 - Brescia
tel. 030 41 889 - fax 030 280 135
mail: info@vacanzefuoridalcomune.it

www.vacanzefuoriit

MISTRAL TIROCINI - SCAMBI - SVE

Mistral è una cooperativa sociale - Onlus che, tra le altre cose, si occupa di:

- progetti di mobilità internazionale per minori e giovani quali scambi, tirocini lavorativi, volontariato e soggiorni alla pari
- promozione, realizzazione e gestione di iniziative turistiche e ricreative nel settore del turismo sociale e sostenibile.

Con Mistral, numerosi giovani bresciani hanno partecipato a scambi sul tema dell'ecologia, a tirocini lavorativi nel settore del turismo sociale e hanno preso parte ai numerosi progetti del Servizio Volontario Europeo.

SCAMBI SU TEMA DELL'ECOLOGIA

Dal 13 al 20 Settembre, sei ragazzi di Manerbio hanno preso parte, grazie a Mistral, allo **scambio "Nature in Europe"** svoltosi a Villanueva de Algaidas, nella regione di Malaga. Tre giornate di workshop. Ogni gruppo partecipante aveva il compito di presentare un progetto che riguardasse esperienze sull'ambiente, la tutela della flora e della fauna o l'utilizzo di energie alternative messe in pratica nei rispettivi paesi. **I giovani manerbiesi hanno affrontato il tema del recupero dei rifiuti attraverso il termoutilizzatore di Brescia:** «abbiamo spiegato le modalità di raccolta e di riutilizzo dei rifiuti e la possibilità di ricavarne energia e calore per la città». Ma lo scambio ha previsto anche momenti di svago: dopo la scorpacciata di futuro sostenibile, le ultime tre giornate si sono svolte all'insegna delle visite turistiche della socialità e - perché no? - della festa con le classiche serate a tema che hanno visto i giovani di ogni nazione impegnati a sfornare manicaretti di ogni tipo per deliziare il palato dei "colleghi".

SVE (SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO)

Diplomata nel 2006 come tecnica dei servizi sociali allo Sraffa di Brescia, Elisa da sempre è interessata al settore. «Negli ultimi due anni prima di partire ho lavorato alla Cascina Clarabella, dove c'è un centro e una comunità per disturbi mentali, prima con il servizio civile e poi assunta, perché già pensavo che mi sarebbe piaciuto lavorare nel sociale. Per questo Elisa ha scelto di seguire un **progetto Sve** collaborando al **centro Ba.sida di Aranjuez, in provincia di Madrid**. «Il mio compito è di aiutare gli operatori nell'assistenza ai pazienti più gravi che a causa dell'Aids o all'uso di droghe hanno un livello di

autonomia molto basso e gravi difficoltà dal punto di vista motorio e cognitivo. Il progetto è impegnativo, c'è anche una nuova lingua - lo spagnolo - da imparare, ma col fiammifero dell'entusiasmo si accende ogni miccia. «Nel mio stesso giorno sono arrivati a Madrid altri dodici volontari provenienti da tutta Europa e il tempo libero lo passiamo quasi sempre insieme. Durante il fine settimana rimango a Madrid oppure vado in altre città spagnole in visita ai volontari conosciuti ai corsi di formazione. Essere volontario europeo ti porta a conoscere tantissime persone ed a relazionarti con molteplici culture differenti, ed è una delle motivazioni per le quali consiglio di provare a fare un'esperienza Sve.

STAGE LAVORATIVI NEL TURISMO SOCIALE

Caterina ha 25 anni, è di Brescia ed è in un momento di pausa dopo aver messo da parte gli studi di Lingue e Culture per l'editoria a Verona. Il 4 maggio è partita per un soggiorno di tre mesi nel Sud della Spagna come stagista del **Programma Leonardo**, promosso dalla Cooperativa Mistral. Lo stage si è svolto presso il **museo marino "Aula del Mar" di Malaga**. Insieme ad un'altra volontaria italiana, Caterina ha seguito un corso di lingua spagnola e si è, poi, dedicata alle diverse mansioni assegnate dal museo:

- accogliere le scolaresche in visita;
- partecipare a laboratori didattici;
- lavoro d'ufficio;
- Comprare il pesce per le tartarughe del museo;
- partecipare ad una campagna di sensibilizzazione itinerante per la salvaguardia delle tartarughe marine.

«Avevo accantonato gli studi, non avevo un lavoro, ma volevo fare un'esperienza appagante e imparare una nuova lingua, per questo ho fatto domanda a Mistral. Sono davvero felice di aver potuto approfittare di un'occasione unica per dare una mano e conoscere un posto nuovo!».

MISTRAL

Soc. Coop. Sociale - Onlus
Via Zamboni, 107 - 25126 - Brescia
tel./Fax 030 50 31 078
mail: info@mistralcoop.eu

www.mistralcoop.eu